

Gentili studentesse e gentili studenti,

vi scrivo in qualità di Presidente del Corso di Studio in Scienze umanistiche per la comunicazione, CdS al quale siete iscritti. Alla fine del mese di aprile vi abbiamo proposto un questionario allo scopo di monitorare la qualità del Corso di Studi attraverso le vostre opinioni e considerazioni; tale strumento ci ha permesso di mettere a fuoco alcune vostre esigenze e difficoltà e di predisporre alcuni specifici interventi. Vista la particolare situazione che stiamo vivendo e che ha obbligato i Corsi di Studio a erogare la didattica a distanza, abbiamo aggiunto al consueto questionario un'altra rilevazione per valutare la soddisfazione rispetto alla didattica e ai ricevimenti erogati in modalità telematica. Inizio col dare il benvenuto agli iscritti del I anno che abbiamo coinvolto nel monitoraggio per farli entrare da subito nella vita del corso sebbene non abbiano ancora maturato l'esperienza necessaria per intervenire attivamente riguardo a molti dei punti oggetto della rilevazione. Al primo questionario hanno risposto 164 studenti così ripartiti: 30 % del I anno; 20 % del II anno; 50 % del III anno. Alla rilevazione sulla didattica telematica per l'emergenza COVID19 hanno invece risposto 182 studenti.

Come Corso di Studio desideriamo rispondere fattivamente alle richieste e sollecitazioni emerse dal questionario on line riguardo alle vostre esigenze sull'organizzazione del CdS e sulla qualità complessivamente percepita. Da un'attenta analisi delle vostre risposte è emersa una generale soddisfazione riguardo alla scelta del Corso di Studio in Comunicazione che il 74% degli studenti confermerebbe (il 6 % non si iscriverebbe più all'Università e il 20% probabilmente farebbe una scelta diversa). In particolare, per quanto riguarda il nostro CdS si esprime un generale apprezzamento per la valida preparazione a livello teorico, per la disponibilità e competenza dei docenti e per l'accrescimento della cultura personale. La maggiore criticità riguarda il rapporto tra cfu e carico didattico per alcuni insegnamenti. Gli insegnamenti che intercettano le maggiori difficoltà per gli studenti sono statistica, estetica e linguistica generale. Il 70,7% degli intervistati pensa comunque di riuscire a laurearsi in tempi regolari e chi pensa di non riuscirci attribuisce la responsabilità dell'insuccesso prevalentemente a motivi personali indipendenti dal CdS (67%). Gli insegnamenti più apprezzati sono quelli riconducibili alle scienze della comunicazione (Lingua, cultura e mass media e Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa) e linguistiche.

Un dato che colpisce è la scarsa partecipazione degli studenti alla vita universitaria e il non sentirsi parte di una comunità accademica. Mi fa piacere però evidenziare un dato estremamente positivo emerso per la prima volta da quando vengono effettuate queste rilevazioni ovvero che una percentuale altissima (il 98,3%) di studenti sa di avere negli organi accademici dei loro rappresentanti e che il 100% degli intervistati è a conoscenza del servizio di tutoraggio. Ringrazio quindi sentitamente i rappresentanti degli studenti e i tutor per il loro impegno e per il prezioso aiuto. Il 96,5% conosce il Presidente del Corso di Studio. Solo il 60% invece dichiara di sapere che il CdS ha dei delegati per i tirocini, l'internazionalizzazione, i crediti linguistici e informatici... Solo il 37,4% degli intervistati dichiara di sapere

che il CdS ha un Comitato d'Indirizzo (organismo costituito da rappresentanti del CdS e da rappresentanti del mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire l'incontro tra domanda e offerta formativa e di misurare e adeguare i curricula alle reali esigenze culturali e produttive del mondo del lavoro) con il quale intrattiene rapporti costanti per avere un monitoraggio adeguato del profilo in uscita dei nostri laureati in rapporto alle richieste del mondo economico.

La totalità degli studenti (100%) sa di poter effettuare un tirocinio e il 43,5% dichiara di averlo già fatto o di avere intenzione di farlo; la quasi totalità degli studenti (94,8%) sa di poter effettuare un soggiorno all'estero anche se solo il 23% dichiara di volerlo fare (di questi, l'8,3% lo ha già fatto). Il 78,3 % dichiara infine di essere a conoscenza dei vari servizi di Ateneo per il Job Placement (es. Career Counseling, seminari di Orientamento al Lavoro, CV Check, etc). Riguardo alle prospettive dopo il triennio, quasi la metà degli studenti (47,8%) non ha ancora deciso come proseguire dopo la laurea triennale; l'11,3 % pensa di non proseguire gli studi e di provare ad entrare nel mondo del lavoro mentre il 32,2% è orientato a studi magistrali e l'8,7% pensa a un master. Quest'ultimo dato fotografa una sostanziale crescita di coloro che hanno già scelto o stanno valutando una formazione di II livello.

Il 96% dei 182 studenti che hanno risposto al questionario sulla didattica in condizione di emergenza per il COVID19 dichiara di aver seguito regolarmente le lezioni e giudica con una percentuale ancora maggiore (98%) la disponibilità dei docenti (disponibili e abbastanza disponibili). Il 45% afferma che anche le comunicazioni riguardanti gli esami sono state chiare ed esaurienti mentre il 32% lamenta poca chiarezza.

Gli esiti del questionario sono sostanzialmente soddisfacenti anche se ci sono ancora delle criticità da risolvere e che saranno fin da subito oggetto della nostra attenzione. A tal proposito, mi preme sottolineare che ogni vostra tempestiva comunicazione riguardo a difficoltà o disservizi ci è preziosa per migliorare (ove possibile) l'organizzazione del Corso di Studio, dal momento che tra gli obiettivi che ci siamo prefissi sta sicuramente al primo posto quello di farvi laureare nei tempi regolari, con soddisfazione e con la piena consapevolezza delle competenze acquisite. Se qualche studente si trovasse in difficoltà con il percorso di studio o con l'individuazione di un possibile relatore per la conclusione del percorso formativo è pregato di informarmi tempestivamente. La stessa raccomandazione vale per coloro che avessero difficoltà con uno specifico esame o che non riuscissero a individuare un'attività di stage/tirocinio in linea con il proprio curriculum.

Ringrazio tutti coloro che con la loro partecipazione a questa rilevazione sulla qualità hanno dimostrato di avere a cuore il futuro di questo Corso di Studio e di sentirsi parte di una comunità.

Con viva cordialità,

Benedetta Baldi